



COMUNICATO STAMPA DELLA CONGREGAZIONE PER LE CHIESE ORIENTALI

"Ho un popolo numeroso in questa città"

Visita del Cardinal Sandri in Grecia 5° e 6° giorno

La mattina di sabato 16 novembre il Cardinale Sandri, insieme al Nunzio Apostolico Mons. Savio Hon Fai e al Vescovo Mons. Petros Stephanou ha celebrato la Santa Messa presso la Cappella delle Suore Vincenziane di Syros, fermandosi poi a visitare la Casa di Riposo che accoglie circa trentacinque ospiti con diversi gradi di autosufficienza. Nella breve omelia a braccio, il Porporato ha commentato la frase del Vangelo del giorno, "ma il Figlio dell'uomo quando tornerà troverà la fede sulla terra?": partendo dalla constatazione di tante difficoltà e miserie dentro il cuore di ciascuno e della stessa Chiesa, guardandosi intorno, ha risposto che case ove si vive la carità quotidiana e concreta come quella in cui ci troviamo sono la più grande e vera risposta, perchè qui la fede non è soltanto una formula professata, ma è un motore di amore e di servizio che ci consente di poter alimentare così la speranza.

In seguito è iniziato il lungo viaggio con scalo ad Atene verso Tessalonica (Salonicco), ove la Delegazione è stata accolta nel tardo pomeriggio dall'Arcivescovo di Corfù ed Amministratore Apostolico del Vicario Apostolico di Salonicco S.E. Mons. Ioannis Spiteris: il Cardinale Sandri ha subito iniziato la visita fermandosi presso la locale casa delle Suore della Carità di Santa Teresa di Calcutta, una comunità di sei religiose di diverse nazionalità che gestisce una ospitalità per giovani madri con figli provenienti dalla Grecia, dalla Siria, dall'Iraq, dall'Afghanistan, dal Congo Kinshasa e dal Cameroun. Il Porporato si è intrattenuto con ciascuna delle ospiti, e ha accolto alcuni canti eseguiti dalle suore insieme ai bambini. Ha poi espresso la propria gratitudine per questa prima tappa della sua presenza a Salonicco, dal momento che è tradizione che in ogni viaggio - ove ci siano delle comunità delle Religiose - egli si fermi a trovarle, come capitato negli ultimi anni in Armenia, a Spitak e Yerevan, in Etiopia, Giordania, Iraq ed altri Paesi. Ma la riconoscenza è arricchita dal fatto che le suore sono molto impegnate nella pastorale del Vicariato, recandosi nei villaggi per il catechismo e la pastorale incontrando tutte le famiglie, esperienza arricchita quest'anno dalla presenza di due frati studenti della Custodia di Terra Santa che oltre agli studi presso di teologia e lingua greca presso la locale Università Ortodossa, si sono resi disponibili anche per il servizio alle comunità.

A seguire, il Prefetto si è spostato nei locali del Vicariato, dopo aver sostato in preghiera nell'attigua chiesa, e ha incontrato i Sacerdoti, le Religiose e i Religiosi e alcuni operatori pastorali laici: sono state presentate alcune brevi relazioni, in cui si è messo in luce come in altre circoscrizioni greche la natura davvero "cattolica" cioè universale dei fedeli, non solo di origine greca, ma albanesi, africani, mediorientali, latino americani, polacchi, venuti lungo gli anni per diversi motivi e ora per la crisi economica costretti anche a trovare secondi

CONGREGAZIONE PER LE CHIESE ORIENTALI

Via della Conciliazione, 34 | Città del Vaticano - tel. +39 06.698.84281 | fax +39 06.698.84300

www.orientchurch.va



lavori per sopravvivere, diminuendo così la frequenza alle celebrazioni e alle attività domenicali. La catechesi dei bambini viene svolta al sabato prevalentemente. Alcune difficoltà riguardano l'estensione territoriale del Vicariato, che copre venti delle cinquantasei provincie di cui è composto lo Stato Ellenico, e il numero non sufficiente di clero, religioso o secolare, oltre ad alcuni catechisti. Il modello di presenza quasi "casa per casa" che portano avanti le Suore di Madre Teresa di Calcutta senz'altro si presenta come promettente almeno nella fase di rianimare una comunità cristiana ampia ma disseminata su un così vasto territorio in piccolissimi nuclei in mezzo alla stragrande maggioranza ortodossa. La dimensione caritativa è stata individuata su due direttrici: l'assistenza spirituale e materiale a circa 750 famiglie, e dall'altro il soccorso prestato alla massa di migranti che transita nella regione per tentare la cosiddetta "via dei Balcani", di recente diminuita a motivo della chiusura delle frontiere a Nord. Un altro segno di speranza è offerto dalla collaborazione che l'Università Ortodossa "Aristotele-S.Onofrio" porta avanti, con scambi di relatori, cicli di conferenze e convegni in collaborazione con la Pontificia Università Antonianum di Roma, con sessioni biennali vissute in alternanza tra l'Italia e la Grecia.

Un terreno che necessita di nuovo slancio per essere dissodato e seminato, ma che già mostra alcuni segni della possibilità di portare frutto. Il Cardinale Sandri ha quindi preso la parola, offrendo alcune riflessioni nella linea della riconoscenza per il lavoro svolto insieme alla necessità di un nuovo slancio missionario (allegato), e si è poi intrattenuto con i presenti rispondendo ad alcune domande sul ruolo della Congregazione per le Chiese Orientali.

La mattina di domenica 17 novembre ha visto la celebrazione Eucaristica conclusiva della visita di Sua Eminenza il Cardinale Sandri, presso la Cattedrale del Vicariato, concelebrata oltre che dal Nunzio Apostolico Mons. Savio Hon e dall'Arcivescovo Mons. Ioannis Spiteris da diversi sacerdoti, dal Vicario Generale della Diocesi di Rodi, Fr. John Luke Gregory OFM, il quale è anche Discreto di Terra Santa e Superiore della Comunità di studenti da quest'anno presente a Salonicco, e dai sacerdoti secolari e religiosi, in particolare lazzaristi con i loro Provinciale proveniente dalla Francia in questi giorni in Visita Canonica, e frati minori, che svolgono il loro servizio pastorale. Il Cardinale Sandri ha voluto anzitutto ricordare ai presenti la celebrazione della Giornata Mondiale dei poveri, in comunione con il Santo Padre Francesco e la Santa Messa che Egli avrebbe celebrato questa mattina nella Basilica vaticana. Tale ricorrenza, nel contesto della Chiesa Cattolica in Grecia, così impegnata nel venire incontro al disagio creato nella popolazione colpita dalla crisi economica e prodiga nel venire in soccorso delle migliaia di migranti in questi anni, e in particolare nel Vicariato apostolico di Salonicco, trova un eco quotidiano di dedizione e di servizio, nello spirito di quanto indicato da San Vincenzo de Paoli, i cui figli spirituali, i

CONGREGAZIONE PER LE CHIESE ORIENTALI

Via della Conciliazione, 34 | Città del Vaticano - tel. +39 06.698.84281 | fax +39 06.698.84300

www.orientchurch.va



padri Lazzaristi, sono presenti dal 1783 e tra l'altro reggono la cattedrale del Vicariato. La presenza del Provinciale e di un Consigliere in visita canonica alla comunità religiosa in questi giorni rende il richiamo al santo della carità ancora più viva. Il Cardinale ha tenuto l'omelia e ha impartito al termine la Benedizione Apostolica a nome del Santo Padre Francesco.

Al termine, dopo il pranzo fraterno, è iniziato il viaggio di ritorno a Roma, con scalo ad Atene, durante il quale si è visitato il cantiere di una nuova chiesa vicino all'aeroporto, che dovrebbe servire i numerosi fedeli di origine albanese presenti nell'area circostante.

LINK alle foto:

<https://photos.app.goo.gl/xuA9CRYht38omJzg9>

*Segreteria Particolare del Cardinale Prefetto
Congregazione per le Chiese Orientali
cco@orientchurch.va
www.orientchurch.va*

CONGREGAZIONE PER LE CHIESE ORIENTALI

Via della Conciliazione, 34 | Città del Vaticano - tel. +39 06.698.84281 | fax +39 06.698.84300

www.orientchurch.va